

ISTANZA PER RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE IDRAULICA ^(o) ⁽¹⁾⁽²⁾

Soggetti **PUBBLICI**

(ENTI PUBBLICI o GESTORI di PUBBLICI SERVIZI DELEGATI da ENTI)

Alla **REGIONE LIGURIA**

- Settore difesa del suolo di
- Settore Politiche delle aree interne, antincendio,
forestazione, parchi e biodiversità

Protocollo Generale

Via Fieschi 15

16121 Genova

INDIRIZZO PEC:

protocollo@pec.regione.liguria.it

Il/La sottoscritto/a					
nato/a a				in data	
C.F.		tel.		fax	

☐ in qualità di rappresentante dell'Ente secondo le funzioni attribuite dal proprio ordinamento⁽³⁾

oppure

☐ in qualità di legale rappresentante, o suo delegato, **della seguente società Gestori di servizi pubblici⁽⁴⁾** fornita di mandato di rappresentanza ⁽⁵⁾

Denominazione del Gestore					
via / p.zza				n.	C.A.P.
Città				Prov.	
C.F./ P. IVA		tel./cell.			
e-mail (*)					
P.E.C. (*)					

Per conto di⁽⁶⁾

Denominazione dell'Ente					
via / p.zza				n.	C.A.P.
Città				Prov.	
C.F./ P. IVA		tel./cell.		fax	
e-mail (*)					
P.E.C. (*)					

☐ altri richiedenti ⁽⁷⁾ (barrare se sono presenti altri richiedenti e compilare l'allegato 1)

CHIEDE

**Ai sensi del R.D. 523/1904 ss.mm.ii e del RR. n. 3/2011
e sulla base degli indirizzi applicativi della D.G.R. 1205/2019
il rilascio dell'autorizzazione idraulica
PER LA REALIZZAZIONE DEI SEGUENTI INTERVENTI**

(o) Il presente modello può essere utilizzato per presentare istanze di autorizzazione/nulla osta idraulici da parte di soggetti privati, ai sensi della normativa vigente.

Le note indicate con numeri tra parentesi rimandano alle istruzioni per la compilazione delle singole voci, allegate in calce al modello (Allegato 3).

OGGETTO:

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI:

- ☐ interventi riguardanti opere e azioni negli alvei dei corsi d'acqua ricadenti in demanio marittimo;
- ☐ svuotamento di vasche di sedimentazione se non ricomprese nel disciplinare di concessione del demanio idrico, di vasche antincendio, di briglie di trattenuta di materiale litoide e/o flottante, effettuati da Enti pubblici;
- ☐ movimentazione, senza asportazione, di materiale litoide, qualora pregiudizievole al regolare deflusso delle acque, con sistemazione nei tratti dello stesso corso d'acqua in zone di erosione;
- ☐ interventi di manutenzione in alveo tramite sradicamento e taglio di alberi e arbusti, senza asportazione di materiale litoide, effettuati anche con mezzi meccanici, a condizione che il valore venale del materiale arboreo/arbustivo asportato dall'alveo sia inferiore al costo della mano d'opera impiegata;
- ☐ esecuzione di sondaggi geognostici;
- ☐ Interventi di manutenzione ordinaria di opere idrauliche (es. argini, difese spondali, briglie) se non ricomprese nel disciplinare di concessione
- ☐ Interventi di manutenzione straordinaria di opere idrauliche
- ☐ realizzazione di opere idrauliche
- ☐ interventi complessi di sistemazione idraulica (progetti complessivi)
- ☐ realizzazione di nuove opere interferenti con gli alvei (ex. ponti, attraversamenti, etc) nei casi in cui non sia previsto il rilascio di concessione demaniale
- ☐ interventi su opere esistenti interferenti con gli alvei non soggette a concessione;
- ☐ interventi in fascia di inedificabilità dei corsi d'acqua ai sensi dell'art. 5 del R.R. 3/2011;
- ☐ Altro: (specificare)

Breve descrizione dell'intervento

Durata prevista dell'intervento _____

Eventuali autorizzazioni/concessioni precedenti (estremi) _____

Localizzazione intervento

Corso d'acqua	Piano di Bacino / Ambito	
Comune di _____	Località _____	
Sezione Censuaria _____	Foglio _____	Mappale/i _____
Comune di _____	Località _____	
Sezione Censuaria _____	Foglio _____	Mappale/i _____
Comune di _____	Località _____	
Sezione Censuaria _____	Foglio _____	Mappale/i _____
☐ non censita ☐ fronte/antistante	Foglio _____	Mappale/i _____

Comunicazioni ⁽⁸⁾

Il richiedente chiede che le comunicazioni (trasmesse solo via Pec) vengano inviate a (possibile più di una scelta):

☐ sede ente/gestore

☐ professionista incaricato

Nome _____ Cognome _____

Indirizzo _____ PEC _____

Recapito _____ Mail _____

☐ altro (indicare) _____

Nome _____ Cognome _____

Indirizzo _____ PEC _____

Recapito _____ Mail _____

ALLEGA

☐ Copia del Contratto di Mandato (ovvero riferimenti ove già trasmesso) per le società che gestiscono Servizi Pubblici per conto di ENTI ^{(5) (*)}
☐ Dati anagrafici degli altri richiedenti e relative copie documenti identità ^{(7) (*)} – Allegato 1
☐ Copia/e del/i documento/i d'identità ^(*)
☐ Documentazione tecnica minima ai fini dell'istruttoria: ^{(10) (*)}
☐ Ulteriore documentazione tecnica ai fini dell'istruttoria della specifica tipologia di pratica: ^{(11) (*)} (in alternativa allegare <i>elenco elaborati presentati</i>) _____ _____ _____ _____

La mancata presentazione degli allegati indicati con (*), laddove pertinenti per i singoli casi, comporta l'inammissibilità della istanza.

DICHIARA

- di aver preso atto dell'allegata informativa (allegato 2) sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 - "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati";
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente a Regione Liguria, ogni variazione o modifica rispetto alle situazioni sopra dichiarate.

Luogo e data

Firma

Allegato 1

Altri richiedenti

Qualora gli interventi siano richiesti da più soggetti **l'istanza di autorizzazione dovrà essere sottoscritta da tutti i richiedenti** indicando per ciascuno i dati anagrafici e allegando copia di documento di identità.

Ciascun richiedente dovrà, inoltre, prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 2) e compilare l'allegata dichiarazione Monitoraggio dei rapporti fra l'Amministrazione e Soggetti Terzi (L.190/2012) ⁽⁵⁾

Le comunicazioni relative al procedimento verranno inviate al soggetto sottoscrittore dell'istanza, a meno che non venga indicato tra i richiedenti un diverso nominativo referente presso il quale saranno indirizzate tutte le comunicazioni.

Il/La sottoscritto/a					
nato/a a		in data			
residente in		Prov.			
via / p.zza		n.		C.A.P.	
C.F.		tel./cell.		fax	
e-mail					
P.E.C. (*)					
Firma					

Il/La sottoscritto/a					
nato/a a		in data			
residente in		Prov.			
via / p.zza		n.		C.A.P.	
C.F.		tel./cell.		fax	
e-mail					
P.E.C. (*)					
Firma					

Il/La sottoscritto/a					
nato/a a		in data			
residente in		Prov.			
via / p.zza		n.		C.A.P.	
C.F.		tel./cell.		fax	
e-mail					
P.E.C. (*)					
Firma					

Il/La sottoscritto/a					
nato/a a		in data			
residente in		Prov.			
via / p.zza		n.		C.A.P.	
C.F.		tel./cell.		fax	
e-mail					
P.E.C. (*)					
Firma					

Il/La sottoscritto/a					
nato/a a		in data			
residente in		Prov.			
via / p.zza		n.		C.A.P.	
C.F.		tel./cell.		fax	
e-mail					
P.E.C. (*)					
Firma					

Allegato 2

INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, Articolo 13), si informa che i dati personali, conferiti a Regione Liguria, sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica per le finalità di seguito indicate



TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito “Regione”), con sede in piazza De Ferrari 1 – 16121 Genova.

In tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o *Data Protection Officer* (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione.

Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti il trattamento dei dati dell'Interessato, ai seguenti recapiti rp@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel: 010 54851.



INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO

Finalità del Trattamento e Base Giuridica del Trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà, per le finalità di seguito descritte, in conformità alla vigente normativa in materia di Privacy, pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta per il trattamento, utilizzandoli solo da personale allo scopo autorizzato.

La base giuridica del trattamento si identifica nel R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 “Testo Unico sulle opere idrauliche” e nel Regolamento Regionale n. 3 del 14 luglio 2011 “Regolamento recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d’acqua”.

Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici con profili di sicurezza e confidenzialità idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai dati personali.

1. Dati Personali

Il trattamento dei dati personali, fra cui i dati anagrafici, il codice fiscale, l'indirizzo e i riferimenti di posta elettronica, è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici, comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, ed è riferito, in relazione alle finalità di seguito indicate a tutte le operazioni necessarie coerentemente con gli obiettivi prefissati.

Nel dettaglio, a titolo esemplificativo, i dati personali sono trattati nell'ambito delle attività della Regione per le seguenti finalità: adempimenti di legge e di statuto.

Regione, inoltre, si impegna di informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

2. Natura del Trattamento

Il conferimento dei dati è obbligatorio *per tutto quanto è richiesto dagli obblighi legali e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per Regione di dare accoglimento all'istanza.*

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

3. Modalità di Trattamento e Periodo di Conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.lgs 196/03 s.m.i, dei relativi regolamenti attuativi, del Regolamento UE 2016/679 e del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 *“Testo Unico sulle opere idrauliche”* e del Regolamento Regionale n. 3 del 14 luglio 2011 *“Regolamento recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d’acqua”*.

Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce *“categorie particolari di dati personali”*, tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto di quanto previsto dall’art. 9 del Regolamento.

Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l’eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso di cui al D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss. mm. e ii. (*“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)”*); tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto dei principi di cui all’art. 10 del Regolamento.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

4. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno inoltre essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

- *Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 – 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; posta certificata protocollo@pec.liguriadigitale.it, quale Responsabile del Trattamento incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;*

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi alla Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del Trattamento dei dati personali ai sensi dell’Articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui la Regione è Titolare.

Trasferimento dei Dati all’Estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su server, ubicati all’interno dell’Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento.

I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell’Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l’ubicazione dei server all’interno dell’Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso, Regione assicura sin d’ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.



DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Si informa che con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento.

In particolare:

(a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

- Finalità del trattamento,
- Categorie di dati personali trattati,
- Destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- Periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- Qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- L'esistenza di un processo decisionale automatizzato ed, in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;
- L'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

(b) In aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei Suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- Revocare il proprio consenso, qualora previsto;
- Proporre un reclamo all'Autorità di Controllo.

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita, la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it (indicando nell'indirizzo, oltre al Responsabile Protezione dei Dati regionale, anche l'ufficio territoriale competente per le istanze presentate).

La richiesta può essere inviata anche in forma cartacea, agli indirizzi riportati tra i contatti pubblicati sul sito regionale relativo ai servizi per le concessioni demaniali/autorizzazioni idrauliche e i referenti per il trattamento dei dati personali pubblicati sul sito della Regione Liguria.

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

Modifiche alla presente informativa

La presente Informativa può subire delle variazioni. Si consiglia, quindi, di controllare regolarmente questa Informativa sul sito regionale di riferimento per le derivazioni idriche di riferirsi alla versione più aggiornata.

Allegato 3

ISTRUZIONI per la compilazione dell'istanza

(1) FATTISPECIE INTERVENTI SOGGETTI A NULLA OSTA O AUTORIZZAZIONE IDRAULICA

Il presente modello di istanza è relativo alla richiesta di Autorizzazione Idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904 ss.mm.ii e del Regolamento Regionale n. 3/2011 e ss.mm. e sulla base degli indirizzi applicativi approvati con D.G.R. 1205/2019, proposta da soggetti PUBBLICI (Enti Pubblici) o PRIVATI che agiscono in nome e per conto di ENTI PUBBLICI in qualità di GESTORE di SERVIZI PUBBLICI O DI PUBBLICA UTILITA'.

In conformità agli indirizzi ex DGR 1205/2019 si tratta pertanto delle seguenti due fattispecie di interventi:

- interventi soggetti a nulla osta, che viene rilasciato con comunicazione del dirigente del Settore Difesa suolo competente per territorio;
- interventi soggetti ad autorizzazione idraulica, rilasciata con decreto dirigenziale.

SI SPECIFICA CHE NON SONO SOGGETTI AD AUTORIZZAZIONE IDRAULICA O NULLA OSTA AI SENSI DEL R.D. 523/1904, I SEGUENTI INTERVENTI, attuati senza la realizzazione di opere:

- rilievi topografici e misure granulometriche, anche con limitati sfalci in alveo e sulle sponde, funzionali all'espletamento dell'attività;
- sfalcio delle sponde eseguiti dal proprietario frontista o avente causa;
- raccolta legna già abbattuta, fermo restando il rispetto della disciplina in materia ambientale di cui al D.lgs. 152/2006

purché siano realizzati:

- senza opere in alveo o interessanti le sponde, quali ad esempio guadi o piste di cantiere;
- senza asportazione di materiale litoide;
- senza creare impedimenti al normale deflusso delle acque;
- senza lasciare materiale di risulta in alveo e con il ripristino del fondo alveo nello stato antecedente;
- in conformità con i piani di protezione civile, evitando periodi con emissione di stati di allerta o condizioni idrologiche sfavorevoli.

Non sono, inoltre, soggetti ad autorizzazione idraulica o nulla osta tecnico:

- gli interventi di manutenzione ordinaria di opere in concessione, in attuazione del disciplinare di concessione e/o delle condizioni poste con il rilascio dell'autorizzazione idraulica relativa alla realizzazione delle opere stesse, a meno di casi che prevedano un nuovo atto concessorio;
- gli interventi di manutenzione ordinaria, consistenti nel taglio di alberi ed arbusti in alveo dei corsi d'acqua ed i tagli di piante sulle sponde, qualora siano eseguiti da enti locali nell'ambito di programmi di manutenzione idraulica, in accordo con il disposto dell'art. 38 della l.r. 4/99

Per gli interventi di cui sopra, dovrà essere data comunicazione, con almeno 30 giorni di anticipo, al settore regionali Difesa Suolo competente per territorio, e al Settore Politiche Aree interne, Antincendio, Forestazione. Parchi e Biodiversità, nonché, per conoscenza, al Comune interessato.

La comunicazione dovrà riportare la qualificazione dell'intervento tra quelli non soggetti ad autorizzazioni o nulla osta, indicazione della localizzazione, della durata dei lavori e della data di inizio, nonché dell'identificativo della concessione in caso di manutenzione ordinaria di opere in concessione.

(2) IMPOSTA di BOLLO

Gli Enti Pubblici sono esenti dall'assolvimento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n° 642 – Allegato B – Art. 16; i soggetti GESTORI godono della medesima esenzione solo ed esclusivamente quando agiscono in qualità di RAPPRESENTANTE di Ente Pubblico, in forza di apposito mandato, per l'esercizio di attività pubbliche o di pubblico interesse.

(3) (4) (5) PRESENTAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

La domanda dovrà essere sottoscritta da:

(3) ENTI PUBBLICI rappresentante dell'Ente titolato a presentare l'istanza, secondo le funzioni attribuite dal proprio ordinamento

(4) GESTORI legale rappresentante della Società o suo delegato nel qual caso dovrà essere prodotta delega, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la potestà di firma del delegato.

(5) Nel caso la richiesta venga proposta da GESTORE di servizi dovrà essere allegata copia del Contratto di Mandato ovvero indicazione dei riferimenti di approvazione del Mandato laddove già precedentemente trasmesso

(6) Devono SEMPRE essere indicati i dati dell'ENTE RICHIEDENTE

(7) ALTRI RICHIEDENTI

Nel caso in cui la richiesta venga presentata a nome di più soggetti (siano essi persone Fisiche o Giuridiche) dovrà essere compilato e sottoscritto da tutti i richiedenti l'Allegato 1;

Ciascun richiedente dovrà allegare copia del documento di identità nonché prendere visione dell'Informativa riguardante il trattamento dei dati personali (Allegato 2)

(8) COMUNICAZIONI

Fermo restando che il titolo autorizzativo sarà sempre trasmesso al richiedente, il medesimo potrà domandare che le comunicazioni vengano anche inviate a soggetti od indirizzi diversi (ad esempio Professionisti o Studi Professionali che hanno redatto i progetti o sedi locali della Società richiedente etc).

Nel caso la richiesta sia formulata da più richiedenti dovrà essere indicato il soggetto a cui inviare le comunicazioni relative al rilascio dell'autorizzazione; nel caso non sia presente in domanda tale indicazione le comunicazioni verranno inviate al primo sottoscrittore.

(9) DOCUMENTAZIONE TECNICA MINIMA

Per tutte le fattispecie di interventi, l'istanza dovrà contenere almeno la seguente documentazione tecnica:

- Cartografia in scala 1:10000 e 1:5000 con la localizzazione dell'intervento
- Planimetria catastale (NCT) dell'area interessata dai lavori con la localizzazione dell'intervento
- Relazione illustrativa dell'intervento
- Documentazione fotografica a colori della zona di intervento

Nella relazione illustrativa dovranno essere descritti gli interventi da eseguire in alveo, esplicitando in particolare:

- modalità esecutive dell'intervento, anche di tipo provvisoria, eventuali modalità di accesso all'alveo, durata dell'intervento, con verifica del regolare deflusso della corrente;
- tratto di alveo interessato dai lavori;
- la presenza di vincoli per la quale sia necessaria l'acquisizione della valutazione di incidenza laddove previsto dalla normativa vigente, con particolare riferimento al disposto della legge regionale 10 luglio 2009, n. 28. In quest'ultimo caso, all'istanza dovrà essere allegata la relativa valutazione d'incidenza.

(10) ULTERIORE DOCUMENTAZIONE TECNICA

Oltre alla documentazione tecnica minima di cui al punto (9), dovrà essere allegata la seguente ulteriore documentazione in relazione alle singole fattispecie:

In particolare:

- a) In caso di interventi che comprendono il taglio della vegetazione, dovrà essere segnalata l'eventuale eccedenza di valore dei prodotti legnosi rispetto al costo degli interventi di sfalcio, sradicamento ed asportazione degli stessi.

b) In caso di movimentazione materiale litoide per tratti di corso d'acqua superiori a 1 Km. e svuotamento vasche sedimentazione, dovrà essere predisposto un rilievo Piano Altimetrico e Profilo Longitudinale, indicato il volume presunto dei materiali da movimentare e le aree di ricollocazione del materiale.

c) In caso di realizzazione di

- opere idrauliche,
- interventi complessi di sistemazione idraulica (progetti complessivi)
- realizzazione di nuove opere interferenti con gli alvei (ex. ponti, attraversamenti, etc)
- interventi su opere esistenti interferenti con gli alvei, comportanti modifica dell'assetto del corso d'acqua
- interventi, eccedenti la manutenzione ordinaria, su opere esistenti interferenti con gli alvei, con modifica dimensionale delle opere,

dovranno essere prodotti:

- documentazione progettuale, quali planimetrie quotate, piante e sezioni redatti in scala adeguata, rappresentativi della situazione attuale e della situazione di progetto ed il relativo raffronto. In tali elaborati vanno rappresentati sia i limiti effettivi dell'alveo sia i limiti demaniali catastali;
- studio idraulico per un tratto significativo di corso d'acqua, in accordo con disposizioni vigenti ex r.r.3/2011 e la pianificazione di bacino di riferimento.

Nel caso nell'ambito di tali interventi sia compresa la previsione di asportazione di materiale litoide, ai fini della loro ammissibilità, dovranno essere prodotte adeguate verifiche per dimostrarne l'adeguatezza in termini di mitigazione del rischio idraulico, nonché specifici approfondimenti in relazione ad aspetti morfodinamici, con particolare riferimento alla determinazione del profilo di equilibrio del corso d'acqua.

d) In caso di interventi in fascia di inedificabilità assoluta dei corsi d'acqua ai sensi dell'art. 5 del R.R. 3/2011, dovrà essere prodotta relazione tecnico-illustrativa finalizzata a descrivere le caratteristiche degli interventi in rapporto alla conformità con la suddetta disciplina e alla assenza di elementi ostativi alla loro realizzazione, non pregiudicando la possibilità di attività di manutenzione degli alvei e la sicurezza delle opere di protezione idraulica.

L'Amministrazione si riserva comunque di richiedere, in fase istruttoria, l'ulteriore documentazione tecnica che ritenesse necessaria per una adeguata valutazione delle istanze proposte.